



Ambasciata d'Italia
Londra

DETERMINA A CONTRARRE N. 132 /2021

L'AMBASCIATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

CONSIDERATO che si rende necessario, per le esigenze dell'Ambasciata d'Italia in Londra, avvalersi di un **supporto giuridico qualificato sui temi della tutela dei diritti dei cittadini italiani nel post-Brexit**;

VISTO il messaggio DGAI n. 164912 del 12.11.2020;

VISTA la proposta contrattuale, presentata in data 03.11.2021 dall'operatore economico Avv. Manuela Travaglini, il quale ha offerto di rendere le prestazioni richieste per la fornitura del predetto servizio di assistenza giuridica per l'importo complessivo di GBP 9.000,00 su base annua al netto delle imposte dirette, CIG Z3733E6378;

CONSIDERATO che l'importo della spesa prevista è inferiore a GBP 35.389, importo pari al 50% dell'equivalente in valuta locale della soglia di euro 80.000, come determinato dalla comunicazione della Commissione Europea 2019 C 370/1 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore della proposta contrattuale da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del decreto ministeriale n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento, Comm. Agg. ACS Paolo Proietti, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

CONSIDERATO che l'importo della suddetta proposta contrattuale trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al pertinente Titolo del bilancio di sede;
3. di confermare quale responsabile unico del procedimento il Comm. Agg. ACS Paolo Proietti, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Londra, 15.11.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Comm. Agg. ACS Paolo Proietti



L'Ambasciatore
Raffaele Trombetta